

#### Provincia del Verbano Cusio Ossola

# Piano degli obiettivi e della performance2017

#### PRESENTAZIONE DEL PIANO

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano degli Obiettivi e delle Performance (P.O.P.) è il documento che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei titolari di posizioni organizzative e dei dipendenti.

Il presente documento individua quindi una trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa.

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che, in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Comune di Casale Corte Cerro, con la redazione del Piano degli Obiettivi e delle Performance, sulla base delle Linee guida dell'ANCI in materia di ciclo della Performance, realizza una previsione dettagliata degli obiettivi operativi e strategici da conseguire nell'esercizio di riferimento.

La finalità del P.O.P è rendere partecipe la cittadinanza degli obiettivi che il Comune si è proposto di raggiungere, garantendo massima trasparenza ed ampia diffusione verso l'esterno.



### Provincia del Verbano Cusio Ossola

#### L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

L'articolazione della struttura organizzativa del Comune di Casale Corte Cerro, così come definita nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.18 in data 23/02/2011, è articolata in quattro settori ciascuno dei quali è affidato ad un responsabile, titolare di Posizione Organizzativa, come schematizzato nella seguente tabella:

SETTORE	RESPONSABILE AL 01/01/2017	SERVIZI ED UFFICI	DIPENDENTI AL 01/01/2017
AMMINISTRATIVO – AFFARI GENERALI	GIULIA RAMPONE	SEGRETERIA PROTOCOLLO ALBO PRETORIO ARCHIVIO SERVIZI DEMOGRAFICI STATISTICHE E CENSIMENTO SERVIZIO PERSONALE- TRATTAMENTO GIURIDICO	Fabbris Laura Beltrami Simona
ECONOMICO FINANZIARIO	ROBERTO MORA	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI PAGHE, RAPPORTI PREVIDENZIALI E FISCALI DEL PERSONALE, RILEVAZIONE PRESENZE, MONITORAGGIO SU FERIE E PERMESSI ECONOMATO PUBBLICA ISTRUZIONE ASILO NIDO SERVIZI SOCIALI POLIZIA MORTUARIA E CONCESSIONI CIMITERIALI STRUMENTAZIONE INFORMATICA HARDWARE DEGLI UFFICI	Lianò Roberta Pingitore Giuseppe Fratini Monica Paolo Piana Ghirardelli Daniela
TECNICO TERRITORIALE	VALENTINO VALENTINI	LAVORI PUBBLICI URBANISTICA EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SICUREZZA DEI DIPENDENTI SUL LUOGO DI LAVORO SERVIZI TECNICI MSNUTENTIVI DEL PATRIMONIO COMUNALE GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE	Lorenzo Medici Domenico Canzio Pino Rizzuto
VIGILANZA	MAURO GIACOMINI	VIGILANZA VIABILITA' E TRAFFICO COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	Roberto Filocamo



#### Provincia del Verbano Cusio Ossola

# Obiettivi strategici

Gli obiettivi di carattere strategico che devono essere perseguiti collegialmente e/o singolarmente dai Responsabili di gestione si individuano specie nella loro relazione con le esigenze di corretta gestione finanziaria dell'Ente e, pertanto, vengono collocati nell'ambito delle attività, da svolgersi, da un lato, per perseguire il conseguimento di tutte le risorse previste e dall'altro, per ottenere il loro migliore e più efficiente utilizzo.

In relazione ai profili individuati, si indicano le azioni, di valenza generale, che debbono costituire criterio informatore per l'attività dei Responsabili impegnati nella gestione:

### OBIETTIVI RELATIVI AL CONSEGUIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE. AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMNISTRATIVI.

- A) Le previsioni relative alle entrate correnti, tutte, devono concretarsi nella loro totale realizzazione in termini di accertamento di competenza 2017.
- B) Le eventuali maggiori entrate di parte corrente debbono essere, con tempestività, denunciate al fine di destinarle, per la parte disponibile a nuove spese, evitando la formazione di avanzi di amministrazione generati da maggiore entrate, sia di parte corrente che di parte investimento, garantendo comunque l'assoluto obiettivo di equilibrio di bilancio, in corso di gestione.
- C) L'effettiva e tempestiva comunicazione degli accertamenti di entrate da parte di tutti i servizi nei confronti del servizio finanziario costituisce obbligo, al fine di evitare la mancata conoscenza e iscrizione a bilancio dei crediti certi.
- D) Il coordinamento e la collaborazione operativa di tutti i servizi deve tendere a realizzare il risultato di cui al punto precedente.
- E) La conoscenza da parte dei singoli Responsabili dell'esatta quantificazione delle risorse, di parte corrente, derivanti dalla gestione di singoli servizi loro affidati e da inserire negli stanziamenti di entrata del documento di previsione per i successivi esercizi, costituisce elemento qualificante per consentire agli Organi di governo dell'Ente, la predisposizione delle linee programmatiche in materia di bilancio.
- F) La conoscenza si deve estendere all'esatta capacità di quantificazione degli stanziamenti, per interventi, necessari al finanziamento dei servizi invariati e a quelli di eventuale nuova istituzione o soggetti ad implementazione o riduzione.
- G) Le disponibilità eventualmente eccedenti i fabbisogni o le carenze di risorse presunte, debbono essere prontamente individuate in sede di redazione preparatoria del documento finanziario, così da consentire da parte degli Organi di Governo, rispettivamente la loro diversa allocazione o il compimento di scelte adeguate in materia di politica tariffaria e fiscale.
- H) Il puntuale assolvimento delle procedure, tutte, connesse ai singoli procedimenti che si instaurano nel corso dell'esercizio, vuoi d'ufficio, vuoi per impulso da istanza, perseguendo la finalità d'obbligo della conclusione di ogni procedimento, da condurre, pertanto e sempre, sino alla sua naturale chiusura.



#### Provincia del Verbano Cusio Ossola

#### OBIETTIVI DELLA GESTIONE DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE

#### OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO

Per quanto riguarda la spesa di parte corrente, si ribadisce quale obiettivo generale di mantenimento e da perseguirsi: la prontezza <u>nell'individuare</u>, gestire ed eseguire tutte le esigenze, ricondotte alla responsabilità di gestione dei Responsabili, connesse all'ordinario funzionamento di tutti i servizi attivati dall'Ente.

A titolo di esemplificazione si indicano una serie di tali obiettivi:

- 1. Manutenzione ordinaria dei beni affidati, mobili ed immobili.
- 2. Il rinnovo e la sostituzione delle dotazioni strumentali, irrimediabilmente, deteriorate.
- 3. La loro integrazione, nel limite, della spesa ordinaria.
- 4. La pronta riparazione di beni strumentali.
- 5. L'acquisizione, in economia o tramite il servizio economato di beni di pronto consumo.
- 6. <u>La gestione delle fasi di acquisizione e di liquidazione di beni e servizi da utilizzarsi per la gestione corrente dei Servizi loro affidati.</u>
- 7. Riduzione spese per carta e spese postali

Si conferma, pertanto, quale finalità prioritaria quella di intervenire con tempestività al fine di evitare il formarsi di situazioni di criticità non rilevate in tempo utile e che possono compromettere la continuità nella gestione dei servizi oltre che determinare un danno di immagine nei confronti dell'Ente medesimo.

I responsabili, monitorando costantemente la spesa gestita, <u>con utilizzo costante della postazione informatica</u> <u>di lettura del bilancio, in dotazione,</u> ottimizzano, in corso di esercizio, le esigenze finanziarie a quelle effettive relative al funzionamento dei singoli servizi, segnalando tempestivamente:

- Maggiori o nuove esigenze di stanziamenti.
- Minori fabbisogni emergenti da economie rilevate.
- Operazioni di storni al fine di equilibrare le dotazioni complessive in loro possesso.

In collaborazione con il Responsabile del Servizio Finanziario deve essere monitorato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare degli equilibri di Bilancio;

Sotto il profilo, qui in considerazione, si individua, invece, quale finalità prioritaria quella di intervenire con tempestività al fine di evitare il formarsi di situazioni di criticità nella gestione finanziaria dell'Ente, non rilevate in tempo utile ed evitare, d'altro canto, la formazione di avanzi di amministrazione di fine esercizio derivanti dalle economie di spesa corrente, consentendo tempestivamente, ove rilevate, il loro diverso utilizzo o la loro destinazione a scopi di investimento da parte degli Organi di Governo sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In sede di predisposizione dello strumento di previsione finanziaria per gli anni successivi al presente, l'esatta quantificazione del fabbisogno di parte corrente per il buon esercizio dei servizi, costituisce indicazione prioritaria a tutti i responsabili, da rendersi al servizio finanziario entro i termini previsti per la predisposizione del DUP, con l'indicazione ulteriore di comunque contenere l'espansione della spesa corrente entro il trend di inflazione programmata, privilegiandosi peraltro l'opportunità di conseguire riduzioni reali di spesa attraverso una gestione retta dal principio di efficienza dei singoli servizi.



#### Provincia del Verbano Cusio Ossola

### OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE INVESTIMENTO

#### OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO

Si conferma quale obiettivo strategico, la compressione dei tempi di produzione delle opere pubbliche, unitamente al raggiungimento di un elevato livello di qualità delle medesime.

In generale tutti i Responsabili di servizio sono coinvolti nel perseguimento dell'obiettivo che, per la sua portata deve avere rilevanza anche pluriennale, mirando sostanzialmente alla progettazione definitiva ed esecutiva nella prima parte di ciascun anno di competenza delle opere previste nel piano annuale, con conseguente predisposizione del cronoprogramma dei lavori al fine di una corretta imputazione delle spese sui diversi esercizi finanziari e la conclusione di tutte le procedure di affidamento.

Per le opere di modesta entità, integralmente finanziate in corso di esercizio, si indica l'obiettivo della loro esecuzione e possibile conclusione nell'ambito dello stesso anno di previsione.

 Tale obiettivo deve conseguirsi attraverso una complessiva riduzione della durata delle singole fasi di produzione delle opere.

Il Responsabile del servizio Tecnico dovrà provvedere a monitorare i tempi di produzione delle singole opere al fine di acquisire gli elementi di verifica del raggiungimento degli obiettivi, anche a scala pluriennale.



### Provincia del Verbano Cusio Ossola

#### ULTERIORI INDICAZIONI ILLUSTRATIVE ED OPERATIVE RELATIVE AL PRESENTE PIANO

Le dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili per il raggiungimento degli obiettivi sono rilevate attraverso il Piano esecutivo di Gestione, redatto in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione.

- A) Le dotazioni finanziarie sono riferite alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del bilancio di competenza 2017/2019 e in termini di cassa con riferimento al 2017.
- B) Le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria cd, "potenziata").
- C) I Responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione).
  Essi rispondono altresì delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi relativamente alle procedure di spesa corrente gestita in economia, mentre per la restante spesa la responsabilità é assegnata all'unità operativa contrattuale che svolge funzione di supporto, di tutte le restanti unità, per quanto attiene la fase contrattuale della gestione.
- D) Nel presente Piano fungono anche da unità di supporto le seguenti unità operative.
  - 1. Segreteria: relativamente alla gestione dello status giuridico del personale e alla gestione delle procedure contrattuali.
  - 2. Contabilità: per quanto riguarda le procedure economali di acquisizioni di beni di consumo corrente, il rimborso delle rate dei prestiti, il trattamento economico del personale.
  - 3. Lavori pubblici: per le manutenzioni ed la funzionalità dei fabbricati e dei beni immobili in generale.

Le unità di supporto si attivano su richiesta delle unità operative responsabili di risultato, rimanendo in capo a queste ultime la responsabilità della gestione della spesa conseguente gli affidamenti.

Per quanto riguarda le singole attività di mantenimento, di miglioramento e di sviluppo da assegnare ai Responsabili, esse vengono analiticamente individuate nelle allegate schede con l'indicazione degli obiettivi operativi dei termini temporali ed, eventualmente, quantitativi, riferiti alla loro attuazione, dando atto che il loro contenuto risulta concertato e condiviso con gli interessati tutti che le sottoscrivono e che gli obiettivi indicati sono stati complessivamente ritenuti conseguibili.

# C.F. 00200430031 CCP 17195280

#### COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Tel. 0323/692111 Fax 0323/60373

## SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO RESPONSABILE: MORA ROBERTO

#### PROGETTO N. 1

#### denominazione

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

#### descrizione

assistenza/supporto ai contribuenti in occasione delle scadenze.

#### personale interessato

Roberta Lianò, Monica Fratini

#### finalità

costituire un punto di riferimento per gli utenti nella gestione dell'imposta e delle sue evoluzioni.

#### fasi di svolgimento

- o riscontro banca dati comunale con risultanze catastali
- o verifica situazione immobiliare
- o adeguamento della banca dati alla nuova normativa
- o rapporti con i contribuenti per verifica situazione personale (pertinenze, figli, rendite)
- o stampa prospetto riepilogativo
- o stampa modello F24 con gli importi dovuti.

#### tempistica

si ipotizza la apertura al pubblico di uno sportello dedicato per il mese precedente le scadenze di acconto e di saldo.

#### obiettivo anno 2017 e sua misurazione

l'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto qualora a tutti gli utenti venga reso il servizio come sopra illustrato.

si ritiene che il presente progetto, già predisposto per l'anno 2016, possa considerarsi valido anche per il corrente anno 2017.

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE: 70%

# C.F. 00200430031 CCP 17195280

# COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Tel. 0323/692111 Fax 0323/60373

# SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO RESPONSABILE: MORA ROBERTO

#### PROGETTO N. 2

#### denominazione

CONTROLLO DERRATE MENSA MICRONIDO

#### descrizione

verifica della corrispondenza delle caratteristiche delle derrate alimentari con quelle previste dall'allegato C al nuovo capitolato speciale d'appalto.

#### durata

fino alla permanenza del personale comunale presso la mensa scolastica.

#### personale interessato

Pingitore Giuseppe, Ghirardelli Daniela.

#### finalità

mantenimento dell'elevato livello qualitativo del servizio e rispetto delle norme contrattuali.

#### fasi di svolgimento

- o presa in carico della bolla di consegna;
- o controllo delle quantità fornite, anche in relazione al fabbisogno del periodo;
- o lettura e interpretazione delle etichettature dei prodotti;
- o verifica corrispondenza con caratteristiche ed aspetti merceologici richiesti dal contratto;
- o compilazione di referto su apposito modulo
- o trasmissione al responsabile del servizio di copia della bolla di consegna e del referto.

#### tempistica

entro il giorno successivo alla consegna delle derrate e comunque prima del loro impiego.

#### obiettivo anno 2017 e sua misurazione

il controllo va effettuato su tutte le consegne.

l'obiettivo è raggiunto al 100% se tutte le bolle di consegna ( da confrontare con i fornitori) sono corredate dal referto.

si ritiene che il presente progetto, già predisposto per l'anno 2016, possa considerarsi valido anche per il corrente anno 2017.

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE: 5%



Provincia del Verbano Cusio Ossola

Tel. 0323/692111 Fax 0323/60373

# SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO RESPONSABILE: MORA ROBERTO

## PROGETTO N. 3

denominazione

SERVIZI SCOLASTICI

#### descrizione

formazione e gestione di un elenco degli iscritti alle scuole e degli utenti dei servizi connessi.

#### personale interessato

Giuseppe Pingitore, Piana Paolo, Monica Fratini.

#### finalità

corretta utilizzazione dei servizi e puntuale accertamento dei relativi proventi.

#### fasi di svolgimento

- o formazione degli elenchi degli iscritti alle scuole del Comune, suddiviso per classe, predisposizione e aggiornamento di una scheda individuale, sulla quale saranno annotati:
  - o i servizi utilizzati
  - o la frequenza
  - o la tariffa dovuta
  - o la riscossione attraverso apparecchi pos presso gli uffici e pos mobile presso le scuole
  - o la verifica dei pagamenti

#### tempistica

predisposizione della scheda: 30 settembre

aggiornamento: mensile

#### obiettivo anno 2017 e sua misurazione

l'obiettivo è raggiunto al 100% se la tempistica è rispettata e le schede aggiornate in ogni loro parte.

si ritiene che il presente progetto, già predisposto per l'anno 2016, possa considerarsi valido anche per il corrente anno 2017.

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE: 25%

# OBIETTIVI OPERATIVI 2017

# SETTORE AMMINISTRATIVO-AFFARI GENERALI

Responsabile: Dott.ssa Giulia Rampone

Personale interessato: Laura Fabris – Beltrami Simona

#### PROGETTO Nº 1

Denominazione

Regolamento per la celebrazione delle Unioni civili

Personale interessato

Laura Fabris

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE 20%

Finalità e fasi di svolgimento

Predisposizione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili, al fine di regolamentare l'utilizzo della sala, gli orari e le giornate di celebrazione nonché tutta l'organizzazione del servizio.

Termine: 31/12/2017

Misurazione del risultato: invio della bozza di Regolamento al Consiglio Comunale per

l'approvazione

#### PROGETTO Nº 2

Denominazione

Inserimento in excel dei Registri Antichi di Famiglia cartacei.

Personale interessato

Laura Fabris - Beltrami Simona

#### PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE 80%

#### Finalità e fasi di svolgimento

Predisposizione di un elenco alfabetico contenente le generalità e i dati di nascita, paternità e maternità dei nominativi iscritti nel **Registro Antico di Famiglia "Arzo" (sez. di \_Arzo – Crebbia – Ricciano – Case Sparse)** mediante inserimento dei dati in fogli excel, ai fini di una più rapida e immediata individuazione del cittadino da ricercare in occasione di ricerche storiche, ottimizzando così i tempi di ricerca.

Termine: 31/12/2017

Misurazione del risultato: istituzione del registro in Excel relativo ai dati della popolazione del Registro antico abitante nella frazione di "Arzo".



provincia del Verbano Cusio Ossola

## SETTORE TECNICO TERRITORIALE

RESPONSABILE: VALENTINI Geom. VALENTINO

#### PROGETTO N. 1

#### Denominazione:

Vigilanza sui cantieri.

#### Personale interessato:

Geom. Lorenzo Medici.

#### Premessa

Per una corretta esecuzione dei lavori pubblici riveste una importante funzione la direzione dei lavori, che deve seguire in modo puntuale ogni aspetto tecnico dell'opera e dare le opportune indicazioni all'impresa esecutrice.

Dall'esperienza di questi anni, in molti casi è risultato di estrema utilità per il buon andamento delle opere una stretta collaborazione tra direzione lavori, esecutore e responsabile del procedimento, attraverso visite congiunte presso i cantieri.

Anche a seguito del buon risultato ottenuto nel corso degli ultimi anni, si ritiene utile e necessario mantenere questa attività di vigilanza "aggiunta" anche per l'anno 2017.

#### Necessità

La visita periodica ai cantieri oltre ad essere una forma di presenza continua del committente, è una forma di collaborazione con il direttore dei lavori ed in alcuni casi anche di verifica e di controllo dell'andamento dei lavori.

Per l'anno 2017 si rende necessario operare sopralluoghi periodici ai cantieri degli interventi previsti nella programmazione 2017, con particolare riguardo agli interventi antincendio presso la scuola di via Montebuglio.

#### Obiettivi

Nel corso dell'anno dovranno essere compiuti sopralluoghi almeno settimanali ad ogni cantiere in attività per opere pubbliche comunali. In particolare:

- per gli interventi di viabilità: visite giornaliere in occasione dell'esecuzione delle pavimentazioni e settimanali durante la costruzione di opere di sostegno e accessorie;
- per gli interventi di sistemazione idrogeologica: visite bisettimanali in tutte le fasi di lavorazione;



provincia del Verbano Cusio Ossola

# SETTORE TECNICO TERRITORIALE

RESPONSABILE: VALENTINI Geom. VALENTINO

#### PROGETTO N. 2

#### Denominazione:

Raccolta dati, predisposizione dell'aggiornamento catastale, perizie di stima delle autorimesse poste in Casale Corte Cerro.

Predisposizione delle aste pubbliche di vendita delle autorimesse di proprietà comunale poste nelle località Arzo, Cereda e Montebuglio.

#### Personale interessato:

Geom, Lorenzo Medici.

#### Premessa

Il Comune di Casale Corte Cerro è proprietario di immobili a destinazione autorimesse ubicate nelle località Montebuglio, Arzo e Cereda. Dette autorimesse, costruite negli anni ottanta, sono state concesse in affitto a privati.

Nel corso del 2016 sono iniziate le attività per procedere alla vendita di dette autorimesse. In particolare sono state alienate le autorimesse i cui contratti di affitto erano già scaduti. L'amministrazione comunale ha dato disposizioni per procedere alla vendita anche delle autorimesse poste in Casale Corte Cerro.

#### Necessità

Per quanto riguarda le unità immobiliari poste nelle località Arzo, Cereda e Montebuglio occorre procedere all'indizione delle aste pubbliche di vendita alla scadenza dei rispettivi contratti d'affitto.

Per le autorimesse di Casale Corte Cerro occorre innanzitutto procedere alla raccolta dei dati per l'aggiornamento catastale e quindi predisporre la valutazione economica degli immobili in questione, determinando il valore di ciascuna unità immobiliare da mettere in vendita.

#### Obiettivi

Per procedere in tal senso viene richiesto quanto segue:

- Sopralluoghi e verifica sullo stato di consistenza e conservazione di ciascuna unità immobiliare:
- Rilievo fotografico dell'esistente;
- Ricerca e raccolta degli atti relativi all'accatastamento ed alle procedure di concessione in affitto;
- Verifica delle previsioni urbanistiche di zona, di idoneità geomorfologica e della presenza di vincoli sull'immobile (ambientale, idrogeologico, ecc.);
- Verifica se l'immobile è soggetto ad uso civico;
- Analisi della situazione di mercato per un confronto tra i valori correnti;



provincia del Verbano Cusio Ossola

# SETTORE TECNICO TERRITORIALE

RESPONSABILE: VALENTINI Geom. VALENTINO

#### PROGETTO N. 3

#### Denominazione:

Interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino di attrezzature stradali.

#### Personale interessato:

Operaio: Domenico Canzio.

Coordinatore Geom. Lorenzo Medici.

#### Necessità

E' intenzione dell'amministrazione comunale procedere gradualmente alla manutenzione straordinaria di attrezzature per la sicurezza della viabilità, quali barriere e ringhiere stradali.

Per poter riportare alle condizioni di efficienza tutti gli accessori stradali, occorre un intervento straordinario manutentivo, individuando le opere maggiormente necessarie. Nel corso dell'anno 2017, si intende intervenire al ripristino della barriera strada di via Tamlone, alla sostituzione parziale del corrimano del ponte della pista ciclabile sul torrente Vallessa e la messa in sicurezza della ringhiera del terrazzo carrabile del municipio.

#### Obiettivo

Entro la fine dell'anno l'operaio comunale, Canzio Domenico, dovrà:

- Organizzare il reperimento dei materiali necessari agli interventi proposti;
- Riparare le attrezzature sopra indicate:
- Smaltire il materiale di scarto.

PESO PROGETTO NEL'AMBITO DEL SETTORE: 30%



provincia del Verbano Cusio Ossola

# SETTORE TECNICO TERRITORIALE

RESPONSABILE: VALENTINI Geom. VALENTINO

#### PROGETTO N. 4

#### Denominazione:

Interventi di manutenzione straordinaria agli idranti ed alle attrezzature stradali.

#### Personale interessato:

Operaio: Pino Rizzuto.

Coordinatori: Geom. Lorenzo Medici e Domenico Canzio.

#### Necessità

Gli idranti stradali hanno l'esigenza di una manutenzione straordinaria finalizzata a garantirne la funzionalità, l'efficienza nel tempo e la fruibilità in caso di bisogno. In particolare, risulta necessario operare la verniciatura di tutte le colonne soprasuolo ed il fissaggio dei cartelli indicatori della presenza degli idranti.

Inoltre, a seguito dell'intervento di riparazione di cui al progetto n. 3, sarà necessario verniciare la barriera metallica di via Tamlone e la ringhiera del terrazzo carraio del municipio.

#### Obiettivo

Entro la fine dell'anno l'operaio comunale, Pino Rizzuto, dovrà:

- Organizzare il reperimento dei materiali necessari agli interventi proposti;
- Verniciare le colonnine degli idranti;
- Apporre i cartelli indicatori in luogo limitrofo all'idrante e ben visibile:
- Verniciare le barriere e le ringhiere sopra indicate, prevedendo una mano di antiruggine e quindi una mano di vernice della tinta indicata dall'ufficio tecnico.
- Smaltire il materiale di scarto.

PESO PROGETTO NEL'AMBITO DEL SETTORE: 20%

#### POLIZIA LOCALE

# PROGETTI OBIETTIVO AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' ANNO 2017

# SCHEDA PROGETTO Nº 1

Denominazione: SICUREZZA URBANA INTENSIFICAZIONE PRESIDIO DEL

**TERRITORIO** 

Personale 02 Assistente Filocamo Roberto

Interessato: 01 Vice Commissario Giacomini Mauro

Finalità: Intensificare e aumentare le ore di presenza sul territorio ai fini

della prevenzione e della vigilanza circa il rispetto delle norme stabilite dai Regolamenti Comunali e del Codice della Strada, anche mediante l'applicazione del vigente protocollo di intesa con il Comune di Baveno e/o eventuale convenzione per il servizio associato, mediante il dislocamento di pattuglia mista per posto di

controllo e pronto intervento.

Cronoprogramma: Inizio dall'approvazione del progetto al 31/12/2017

Obiettivo e sua L'obiettivo è fissato al raggiungimento di una media di misurazione: almeno 12 (dodici) pattuglie (o quando non

disponibile la pattuglia, di un operatore automontato)
nell'arco di un mese e comunque per almeno 36 ore
mensili al raggiungimento del quale è possibile

considerare il risultato conseguito al 100 %

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE 50 %

#### SCHEDA PROGETTO Nº 2

Denominazione:

ASSOCIAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI/FUNZIONI

DI POLIZIA LOCALE

Personale

Interessato:

01 Vice Commissario Giacomini Mauro

Finalità:

Collaborazione con altri Enti facente parte dell'Unione Montana del Cusio e disponibili ad effettuare di una gestione associata di funzioni e/o servizi di competenza della Polizia Locale al fine di fornire una bozza di convenzione che se condivisa dall'Amministrazione Comunale potrà essere proposta agli altri Comuni aderenti, facenti

parte dell'Unione Montana stessa

Cronoprogramma:

entro il 30/04/2017

Obiettivo e sua misurazione:

L'obiettivo è fissato alla presentazione di una bozza ritenuta meritevole da sottoporre all'esame dei Sindaci dei Comuni che condividono la gestione associata che se valutata favorevolmente dalla Giunta Comunale, è possibile considerare il risultato conseguito al 100 %

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE 20 %

## SCHEDA PROGETTO N° 3

Denominazione:

POLIZIA AMMINISTRATIVA - DEMATERIALIZZAZIONE -

AGEVOLAZIONE E SNELLIMENTO PROCEDIMENTI

Personale Interessato:

01 Vice Commissario Giacomini Mauro

Finalità:

Agevolare, semplificare e velocizzare le fasi del procedimento amministrativo aggiornando la modulistica presente o da inserire sul sito web del Comune, incentivando l'uso delle modalità telematiche per la presentazione delle istanze o delle segnalazioni certificate di inizio attività, unificando le procedure ed i moduli in previsione e nel caso di una gestione associata dei servizi.

Inizio dall'approvazione del progetto al 31/12/2017 Cronoprogramma:

Obiettivo e sua misurazione:

L'obiettivo fissato al raggiungimento di una pubblicazione sul sito Comunale dei principali moduli a disposizione degli utenti per i quali sia possibile una compilazione e trasmissione on-line attraverso la posta elettronica la posta · elettronica certificata: raggiungimento della disponibilità del 80 % dei moduli destinati all'ufficio Polizia Amministrativa e Commercio è possibile considerare il risultato conseguito al 100 %

PESO DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL SETTORE 30 %